



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Allegato alla determinazione n. 449 del 22/12/2021

**CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE ALL'ESTERO
E FIERE INTERNAZIONALI IN ITALIA – Anno 2022**
(codice bando 2201)

Articolo 1 – Finalità

Nell'ambito delle iniziative a sostegno della competitività delle imprese e dei territori e, in particolare, delle azioni di supporto per la preparazione ai mercati internazionali, la Camera di Commercio sostiene, attraverso l'erogazione di contributi, la partecipazione di aziende del territorio varesino a manifestazioni fieristiche all'estero e a carattere internazionale in Italia, in programma per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a 200.000,00 euro.

La Camera di commercio, con deliberazione di Giunta, si riserva la facoltà di incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando.

Si riserva altresì, con provvedimento dirigenziale, di chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse stanziare, compresa una lista di attesa pari al 50% della dotazione finanziaria, o di riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 3 - Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le micro, piccole e medie imprese varesine, come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014¹, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Varese;
- b) essere attive e in regola con il pagamento del diritto annuale: nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di Commercio, l'impresa risulti non in regola con il versamento del diritto annuale, la stessa è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni lavorativi dall'apposita richiesta inviata dagli uffici camerali via pec. Trascorso tale termine, in difetto di regolarizzazione, l'impresa è esclusa dall'ammissione al contributo;
- c) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line;
- d) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- e) non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Varese, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135².

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

I requisiti dalla lettere a) alla d) devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e fino a quello della liquidazione, mentre il requisito di cui alla lettera e) solo in sede di concessione.

Articolo 4 – Manifestazioni fieristiche ammissibili

Ai fini dell'erogazione del contributo rilevano le **manifestazioni fieristiche che si svolgono nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, sia all'estero che in Italia**. Le fiere che si svolgono in Italia devono essere riconosciute internazionali dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e riportate nell'annuale "Calendario delle manifestazioni fieristiche internazionali in Italia" (scaricabile dal sito www.calendariofiereinternazionali.it).

Non sono riconosciute ai fini del contributo le partecipazioni ad iniziative non riconducibili a fiere ed esposizioni quali ad esempio convegni, workshop, seminari ecc. così come le partecipazioni a fiere "virtuali", che si svolgono in modalità online/sul web.

Articolo 5 – Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per:

- quota di iscrizione;
- locazione e allestimento di spazi espositivi;
- sanificazione degli spazi espositivi in ottemperanza alle disposizioni anti-Covid;

Sono esclusi gli eventuali servizi e forniture opzionali (energia elettrica, pulizia ordinaria spazio espositivo, assicurazioni, trasporto materiali, servizi traduzione e interpretariato, materiale di consumo, ecc.). Non sono in ogni caso ammessi costi interni o costi di personale. Le spese sono ammissibili al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga realmente ed effettivamente il costo senza possibilità di recupero.

Articolo 6 – Caratteristiche dell'agevolazione e regime di aiuto

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, nella misura e nei limiti di seguito indicati:

Soggetto beneficiario	Intensità contributo	Investimento minimo	Contributo massimo
Micro, piccole e medie imprese	30%	€ 2.500,00	€ 3.000,00
Micro, piccole e medie imprese femminili	40%	€ 2.500,00	€ 4.000,00

Le imprese femminili vengono così individuate:

- società cooperative o di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
- società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
- le imprese individuali gestite da donne.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73.

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013. In base a tale Regolamento, l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un’impresa “unica” non può superare i massimali pertinenti nell’arco di tre esercizi finanziari.

I benefici del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti e agevolazioni di natura pubblica riconosciuti per le stesse spese ammissibili.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Articolo 7 – Presentazione delle domande

La domanda di contributo può essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica **dalle ore 10.00 del 20 gennaio 2022 alle ore 17.00 del 10 febbraio 2022**, salvo chiusura anticipata dello sportello di presentazione.

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda di contributo. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto l’ultima presentata in ordine cronologico, mentre le altre domande sono considerate irricevibili.

La procedura di trasmissione telematica, la modulistica e la “Guida per l’invio online” sono disponibili sul sito www.va.camcom.it alla sezione Contributi > Internazionalizzazione. Saranno escluse le domande pervenute con modalità di trasmissione diverse da quelle indicate sul sito.

Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato;
- b) MODULO DI DOMANDA compilato in ogni sua parte e **sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente**. La mancanza del modulo di domanda o la sua sottoscrizione digitale da parte di un soggetto diverso dal titolare/legale rappresentante dell’impresa comporta l’esclusione dal contributo;

Nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, dovrà essere allegato il modulo di procura per l’invio telematico, sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente e dal soggetto delegato.

Gli importi indicati nella domanda di contributo saranno vincolanti per la successiva quantificazione del contributo erogato, in quanto le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non potranno eccedere quelle ammesse in sede di concessione.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 8 – Concessione dei contributi

L’assegnazione del contributo avverrà con **procedura a sportello** (di cui all’art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123), secondo l’ordine cronologico di presentazione della domanda, fino a concorrenza delle risorse disponibili fatto salvo quanto segue:

- **criterio preferenziale per l’ammissione a contributo:** il contributo sarà riconosciuto in via prioritaria alle imprese a cui non sia già stato concesso (fatta salva formale

rinuncia) un contributo sul medesimo bando camerale nel 2021 (codice bando 2102). In caso di risorse residue potrà essere concesso anche alle imprese che abbiano ottenuto un contributo sul citato bando.

Le domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento risorse saranno inserite in una lista di attesa (pari al 50% della dotazione finanziaria) al fine di eventuali rifinanziamenti o rideterminazioni dei contributi concessi. Le ulteriori domande non inserite nella lista di attesa saranno istruite nella sola ipotesi di un eventuale rifinanziamento.

È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'esclusione della domanda di contributo.

Al termine della fase istruttoria verranno formate le graduatorie finali, in ordine cronologico di presentazione delle domande e verranno approvati, con apposita determinazione i seguenti elenchi:

- domande **ammesse e finanziate**;
- domande **ammissibili ma non finanziate**;
- domande **non ammesse**.

La Camera di Commercio pubblica sul proprio sito (www.va.camcom.it alla sezione Contributi > Internazionalizzazione) gli elenchi di cui sopra e ne dà comunicazione via PEC alle imprese richiedenti.

L'istruttoria si conclude, di norma, entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando.

Articolo 9 – Obblighi delle imprese beneficiarie del contributo

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a sostenere effettivamente un investimento minimo non inferiore a quanto previsto all'art. 6 del Bando;
- d) a richiedere preventiva autorizzazione, adeguatamente motivata, e almeno 15 giorni prima del termine per l'invio della rendicontazione delle spese sostenute, dell'eventuale variazione della manifestazione fieristica per la quale l'impresa ha richiesto il contributo, scrivendo all'indirizzo pec protocollo.va@va.legalmail.comcom.it;
- e) a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;

Articolo 10 – Rendicontazione e liquidazione del contributo

L'impresa trasmette la rendicontazione finale mediante procedura telematica (tutte le indicazioni sono disponibili sul sito internet camerale www.va.camcom.it, alla sezione Contributi > Internazionalizzazione).

La rendicontazione dovrà essere inviata dal **1° giugno 2022 al 31 gennaio 2023**, pena la decadenza del contributo.

Alla pratica telematica di rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
- b) ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato e in particolare:
 - MODULO DI RENDICONTAZIONE FINALE, **sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente;**
 - copia delle fatture e degli altri documenti di spesa debitamente quietanzati.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni o servizi);
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dall'invio della relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo.

Al momento della liquidazione dei contributi, le imprese dovranno aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni al momento della liquidazione del contributo. Nel caso in cui, a seguito dei controlli sulle autocertificazioni, emergano irregolarità contributive, il contributo verrà erogato all'impresa al netto della quota di contributi non pagati, che sarà versata agli enti previdenziali e assicurativi (articolo 31 del D.L. 69/2013, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98).

La liquidazione del contributo si conclude di norma entro 30 giorni dal perfezionamento della pratica di rendicontazione, completa di tutte le integrazioni.

Articolo 11 – Controlli

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando. Nel caso di controlli a campione la percentuale di verifiche non potrà essere inferiore al 10%.

Articolo 12 – Revoca e decadenza del contributo

Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- a) mancata partecipazione alla manifestazione fieristica;
- b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 10;
- c) venire meno, prima della liquidazione del contributo, dei requisiti di cui all'art. 3;
- d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 11 per cause imputabili al beneficiario;

f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 11.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite, maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 13 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il dirigente dell'area Promozione e Sviluppo delle Imprese e del Territorio.

Articolo 14 – Informativa sul trattamento dei dati ex art 13 Regolamento UE 2016/679

Titolare del trattamento

Si informa che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio di Varese in qualità di titolare del trattamento ("Titolare")

Tipi di dati oggetto del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

Finalità, base giuridica e facoltatività del trattamento

I Dati Personali saranno trattati, dietro specifico consenso ove necessario, per le seguenti finalità:

- adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali;

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

Destinatari e trasferimento dei dati personali

I Dati Personali potranno essere condivisi con:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

Conservazione dei dati personali

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

I diritti

Si ha il diritto di chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, si ha diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo:

protocollo.va@va.legalmail.camcom.it

In ogni caso si ha sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora riteniate che il trattamento dei vostri dati sia contrario alla normativa in vigore.

